



Prot. n. 6765/017.017.001/84

Macerata, lì 28/01/2013

APM SPA  
V. LUIGI PANNELLI 1  
62100 MACERATA (MC)

ARPAM Dip.to Provinciale Macerata  
V. Federico II 41  
62100 MACERATA (MC)

COMUNE DI APPIGNANO  
P.ZA Umberto I 17  
62010 APPIGNANO (MC)

**OGGETTO:** D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 10/1999, L. n. 241/1990. Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane presentata da APM SPA: Avvio del procedimento per l'impianto di depurazione di località Verdefiore nel Comune di Appignano.

Con la presente Vi informiamo che in data 10/12/2012 è stato avviato il procedimento in oggetto. La pratica è stata assegnata, per la fase istruttoria, alla Dott.ssa Beatrice Antonelli del IV° Servizio, Tutela delle Acque (Tel. 0733/288708), 10° Settore Ambiente, presso il quale è consentito prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento, secondo le modalità ed i limiti di cui al regolamento provinciale di attuazione della L. 241/1990.

Si informa che, ai sensi dell'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, il presente procedimento, avrà la durata massima di 90 giorni, salvo eventuali sospensioni del procedimento ai sensi dell'articolo 2, comma 7 e degli articoli 16 e 17 della L. 241/90. In caso di inerzia sono esperibili i rimedi di cui all'art. 31 del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104.

Si comunica che le spese istruttorie sono individuate per un importo di € 10,00 per ogni terminale di scarico, quindi è necessario effettuare un ulteriore versamento di 60 €. Lo stesso potrà essere eseguito:

- tramite versamento sul c/c n. 10500 della Banca delle Marche, intestato alla Provincia di Macerata, Servizio Tesoreria ABI 06055 Cab 13401;
- tramite bollettino di c/c postale n. 14436620 intestato a Provincia di Macerata - Corso della Repubblica 28, CAP 62100.

In ogni caso deve essere specificata la seguente causale: "Oneri istruttori autorizzazione allo scarico D.Lgs 152/2006".

Si informa altresì che la Società in oggetto, qualora non ne sia provvista, deve attivarsi immediatamente al fine di ottenere dal Settore Genio Civile di questa Provincia la concessione idraulica, per l'occupazione di aree del demanio idrico (Torrente Monocchia) di cui alla L.R. 5/2006 Allegato 1 lettera o) "Immissioni e convogliamento di acque bianche e reflue", per gli scarichi in oggetto.

Al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM viene inviata la documentazione allegata alla domanda di autorizzazione ai fini dell'espressione del parere tecnico di competenza che dovrà tenere conto delle previsioni del nuovo Piano di Tutela delle Acque per la definizione delle prestazioni ottenibili e per gli eventuali interventi, considerando l'agglomerato servito, la COP e la localizzazione dell'impianto e degli scaricatori di piena.

Nel corso dell'istruttoria si potranno richiedere integrazioni qualora occorrenti per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati nella documentazione già presentata. Al fine di una semplificazione procedimentale, nel caso in cui l'ARPAM ritenesse di dover chiedere delle integrazioni per la definizione del proprio parere, è pregata di richiederle direttamente alla Società in oggetto e di darne contestualmente conoscenza



allo scrivente ufficio. In tal caso, il termini del procedimento si interrompono dalla data della comunicazione sino alla data di ricevimento della relativa risposta o dei documenti integrativi.

Si ricorda sin d'ora alla ditta in oggetto che le eventuali integrazioni tecniche richieste dall'ARPAM vanno inviate anche allo scrivente Settore.

Questa comunicazione, ai sensi degli articoli 7 e 9 della L. 241/1990, viene inoltrata al Comune per la pubblicazione all'Albo Pretorio per un periodo di almeno 10 giorni affinché qualunque soggetto portatore di interessi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, possa intervenire nel procedimento. Nell'eventualità che pervenissero osservazioni, si prega di volerle trasmettere con la massima tempestività, complete delle generalità dei soggetti interessati.

La presente comunicazione viene trasmessa alle amministrazioni e gli enti in indirizzo esclusivamente per posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 47 c. 2 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.. Il documento firmato in originale è presente agli atti della pratica.

Cordiali saluti.

La responsabile del procedimento  
*Dott.ssa Beatrice Antonelli*